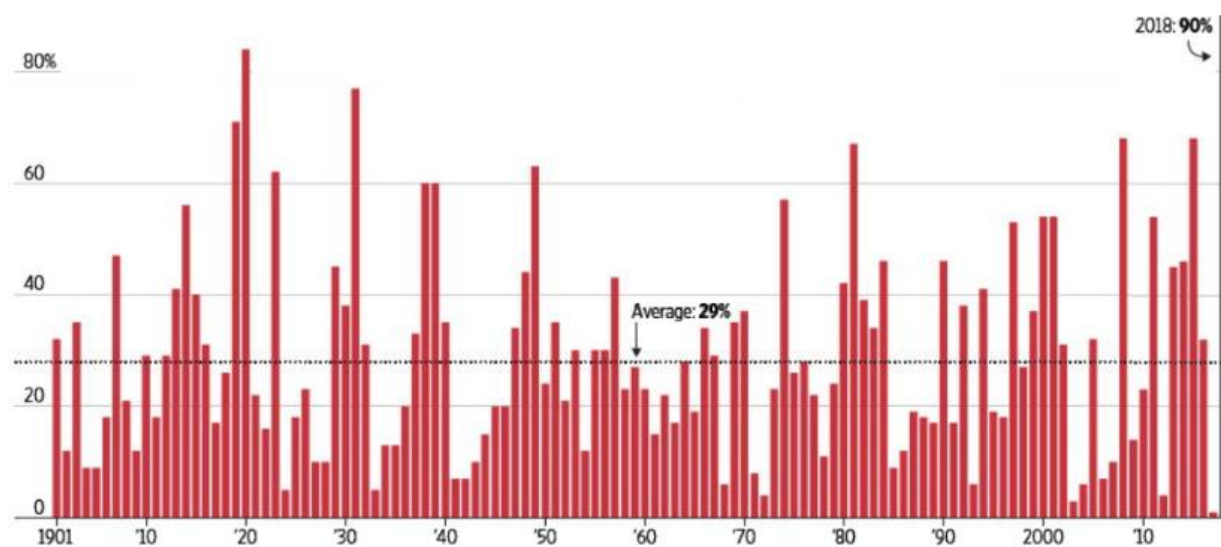




Comitato di investimento 28/11/2018

Nel comitato di investimento del 28 novembre sono stati esposti e approfonditi i seguenti temi:

È interessante come il 2018 sia stato un anno record per la quantità di asset class che hanno avuto (fino ad oggi) ritorni negativi. Nel grafico in basso mostriamo lo studio di Deutsche Bank che mostra come nel 2018 il 90% delle asset class siano negative, cosa mai successa nella storia dal 1901. Tutti i maggiori indici azionari negli Stati Uniti, in Europa in Cina e in Corea del Sud sono negativi da inizio anno. Il petrolio è nell'intorno dei \$ 50 dal massimo di \$ 76 ad inizio ottobre e i mercati emergenti sono scesi di fronte alla forza del dollaro. I "safe havens" come i US Treasury e l'oro hanno infatti ben performato in quest'ultimo trimestre.



Abbiamo commentato le previsioni per il 2019 di chi è riuscito ad avvicinarsi di più con quelle fatte un anno fa per il 2018: Mike Wilson, Chief US Equity Strategist di Morgan Stanley. L'anno scorso Wilson vedeva l'S&P 500 a 2750 e reitera questo livello anche per fine 2019, ipotizzando dunque un periodo di mercato piatto. Wilson pensa che gli investitori debbano orientarsi verso titoli difensivi, meglio large cap che small cap, preferendo i settori Consumer Staples e Utilities.

Abbiamo commentato i titoli ZTO Express, SK Hyinx e Micron, i quali, facendo un'analisi relativa dei multipli di mercato, ci sembrerebbero essere tutti e tre titoli molto interessanti, il primo nel settore della logistica/delivery cinese, mentre gli ultimi due sono produttori di semiconduttori – più specificamente di memorie Dram e Nand.

Le notizie della settimana che riportiamo sono: Cyber Monday è stato il giorno in cui Amazon ha venduto di più in tutta la sua storia. Lo spread italiano è sceso nella fascia bassa del livello raggiunto con la formazione del governo giallo-verde, complice l'apertura dei principali esponenti del governo verso una maggiore apertura con l'UE per quanto riguarda il dialogo per il Budget 2019-2021. Infine, l'indice AAII US Investor Sentiment Bearish è ai massimi da inizio 2016, indicando che il 47% degli investitori intervistati ha un sentiment bearish verso il mercato azionario nei prossimi sei mesi. Questa preponderanza di visione bearish è solitamente un buon segnale per il mercato.